

Aversa, 21/12/2016

Ai Docenti

COMUNICAZIONE N. 98

**OGGETTO:** criteri valorizzazione merito docenti - L. 107/15

Si comunicano, in allegato, i criteri per la valorizzazione del merito approvati dal Comitato di Valutazione in data 20/12/2016. In grassetto sono evidenziate le modifiche introdotte per il corrente anno scolastico.

Si coglie l'occasione per comunicare che il bonus merito del precedente anno scolastico è stato liquidato, in base ai fondi accreditati dal MIUR, per l'80% dei compensi assegnati. Il restante 20% sarà liquidato non appena saranno accreditati i relativi fondi.



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Dott. Giuseppe Manica

## CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO

Il Comitato di valutazione adotta la seguente regolamentazione per la valorizzazione del merito dei docenti e la conseguente attribuzione del bonus di cui ai commi 126 e 127 dell'art. 1 della L.107/2015:

### Art.1 - Condizioni di accesso al bonus, pre-requisiti ed entità

Al bonus possono accedere, previa presentazione di specifica richiesta corredata da adeguata documentazione (copia nomine, relazioni finali, verbali riunioni, ecc.), tutti i docenti a tempo indeterminato titolari **ed** in servizio nella scuola (esclusi **assegnati, utilizzati**, part-time ed in anno di prova).

Pre-requisiti per l'accesso sono il non aver superato, nel periodo "inizio – termine delle lezioni", 25 giorni di assenza a qualsiasi titolo, ovvero 30 giorni nel periodo "inizio – termine delle attività didattiche", ritenendo la regolarità della prestazione una precondizione per la valutazione del merito, così come sempre precondizione è da ritenere l'assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi tre anni scolastici, nonché l'assenza di procedimenti disciplinari in corso al momento dell'assegnazione.

L'entità del bonus potrà essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascun docente dal dirigente scolastico tenuto conto della numerosità di attività valorizzate ( **min. 2, ovvero 1 purchè con valore pari o superiore a 2** ) e del peso, ovvero dell'importanza, dell'intensità e della continuità della prestazione professionale quale contributo per il miglioramento dell'Istituzione scolastica.

Ogni attività valorizzata, pertanto, potrà essere riconosciuta anche per la metà, ovvero per il doppio e fino al massimo del **quintuplo** dell'attività-tipo "*Tutor docenti neoassunti o in prova*". Ogni attività potrà essere valorizzata al massimo per un indicatore (la stessa attività non potrà essere valorizzata per più indicatori/ambiti).

La somma di tutte le attività valorizzate in base ai relativi pesi costituirà il divisore dell'importo complessivo disponibile in modo da definire la quota di riferimento da assegnare per ogni attività valorizzata, ovvero da ammezzare, doppiare, **fino a quintuplicare** come sopra esposto.

Gli assegnatari potranno variare da un minimo del 25% ad un massimo del 75% dell'organico **dell'autonomia (diritto + potenziamento)** dell'istituzione scolastica, al fine di evitare distribuzioni massive o a pioggia del bonus, nonché limitate a pochi docenti. **Le quote da assegnare potranno variare da un minimo di 1 ( 2 attività valorizzate x 0,50 di peso ) ad un massimo di 10.**

### Art.2 - Motivazione dell'attribuzione

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal dirigente scolastico motivandone l'attribuzione.

La motivazione dell'attribuzione del bonus scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per l'ambito/i di assegnazione, delle tabelle riportate nell'art. 3, dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il bonus corrisponde il livello qualitativo che il dirigente riterrà conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento della funzione/attività.

Non si procederà ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria; la motivazione che scaturisce dalla compilazione della tabella evidenzia solo il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento / attuazione della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione che verrà riconosciuta tale solo con il conseguimento del livello qualitativo Buono / Eccellente. Non sarà riconosciuta, invece, in caso di livello qualitativo Mediocre / Accettabile.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus, ovvero che non hanno presentato richiesta.

L'entità del bonus assegnato non è soggetta a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario. L'assegnazione del bonus può fare riferimento per ciascun assegnatario ad un solo ambito o a più ambiti, ovvero ad un solo indicatore ( **purchè con peso pari o superiore a 2** ) o più indicatori ( **min. 2** ).

Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascuna anno scolastico.

### Art.3 - Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito

Di seguito si riportano tre tabelle contenenti, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art.1 della L. 107/2015, i descrittori dei criteri con i relativi indicatori di funzione / attività valorizzabili e con l'indicazione dei livelli di qualità conseguibili dei citati indicatori. La compilazione delle tabelle per ciascun assegnatario costituisce la motivazione dell'assegnazione.

Ambiti valutativi (ex comma 129, art. 1 legge 107/2015)	Descrittori dei criteri	Indicatori funzione /attività da valorizzare	Evidenza documenti	Livello qualitativo e peso funzione/attività svolta (riservato al D.S.)				
				Med	Acc	Buo.	Ecc.	Quote Bonus
a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli	qualità dell'insegnamento	Essere punto di riferimento per i colleghi per la didattica della disciplina insegnata (coordinatori di dipartimento, ecc.)						
		Formazione ed aggiornamento continuo afferente la propria disciplina con disseminazione all'interno della scuola; tenuta efficace della documentazione didattica, gestione di particolari casi e complessità; documentata azione inclusiva						
	contributo al miglioramento	Partecipazione attiva a gruppi di lavoro e commissioni pertinenti allo scopo (CIC, orientamento, biblioteca, ecc.)						

studenti	dell'istituzione scolastica	Partecipazione attiva all'elaborazione del PTOF e ad azioni di sistema (Nucleo Valutazione, Gli, Team digitale, ecc.)						
	successo formativo e scolastico degli studenti	Documentati risultati ottenuti con gli allievi; in particolare per prevenire la dispersione scolastica e favorire l'inclusione di "tutti e di ciascuno", compresi BES ed alunni diversabili						
		Documentati risultati di eccellenza e merito degli alunni; impegno e partecipazione interventi di recupero durante il periodo delle lezioni						

Ambiti valutativi (ex comma 129, art. 1 legge 107/2015)	Descrittori dei criteri	Indicatori funzione /attività da valorizzare	Evidenza documenti	Livello qualitativo e peso funzione/attività svolta (riservato al D.S.)				
				Med	Acc	Buo.	Ecc.	Quote Bonus
b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche	risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	Partecipazione, coinvolgimento e tutoraggio in attività di potenziamento (certificazioni linguistiche e informatiche, alternanza scuola-lavoro, altre competenze trasversali, ecc.)						
		Attività documentate di valorizzazione delle eccellenze, partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi coerenti con l'attività curricolare, ecc.						
	risultati ottenuti in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica	Progettazione, organizzazione, realizzazione e monitoraggio/ricaduta attività laboratoriali / interdisciplinari per determinati e specifici gruppi di alunni/classi (cooperative learning, classi aperte, classi 2.0, flipped classroom, didattica breve, ecc.)						
		Uso delle TIC in modo efficace, sia nell'insegnamento della materia (escluso specifiche discipline) sia come supporto del ruolo professionale; assistenza e consulenza ai colleghi (team digitale, ecc.)						
collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazio	Partecipazione ad iniziative di ricerca didattico-metodologica presso la scuola, reti di scuole, poli formativi o partenariati con università o altri soggetti							

didattiche	ne e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Impegno nella documentazione e diffusione di buone pratiche individualmente o in gruppi di lavoro; impegno e collaborazione per la realizzazione/rilevazione prove Invalsi ed altre rilevazioni / monitoraggi di sistema							
------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

Ambiti valutativi (ex comma 129, art. 1 legge 107/2015)	Descrittori dei criteri	Indicatori funzione /attività da valorizzare	Evidenza documenti	Livello qualitativo e peso funzione/attività svolta (riservato al D.S.)				
				Med	Acc	Buo.	Ecc.	Quote Bonus
c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.	responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo	Contributo nel supporto organizzativo diretto e continuo con il D.S. (collaboratori, responsabili plessi e/o gruppi, funzioni strumentali, supporti)						
		Contributo nel supporto organizzativo riferito a specifiche funzioni / attività (qualità, orientamento, alternanza, biblioteca, viaggi, dispersione, web e tecnologia, recupero, ecc.)						
	responsabilità assunte nel coordinamento didattico	Coordinamento classe/i						
		Coordinamento commissioni e/o gruppi di lavoro relativi alla didattica (BES, Clil, progetti curriculari, ecc.)						
	responsabilità assunte nella formazione del personale	Attività di progettazione, coordinamento e/o docenza in percorsi formativi interni						
		Attività di tutor docenti neoassunti o in prova						

**Art.4 – Validità dei criteri**

I presenti criteri sono da ritenere validi per il corrente anno scolastico **2016-17**.

I criteri potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno **anno** del triennio in considerazione della **revisione annuale del PTOF**, del RAV e del Piano di Miglioramento della scuola, nonchè della verifica applicativa degli stessi effettuata annualmente dal Comitato di valutazione.

Approvati dal Comitato di valutazione in data **20/12/2016**.



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Dott. Giuseppe Manica